

COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Rag. Filippo Zucchelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 68 del 21 aprile 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Casatenovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casatenovo, li 21 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Filippo Zucchelli

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
FONDI E ACCANTONAMENTI	21
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI	25
PNRR	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA

Il sottoscritto Rag. Filippo Zucchelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 25.02.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 14.04.2023 con delibera n. 71, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casatenovo registra una popolazione al 31.12.2022 di n 13.211 abitanti. L'organo di Revisione precisa che:

- L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione.
- L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.
- L'Ente non è terremotato;
- L'Ente non è in disavanzo.
- L'Ente non è in piano di riequilibrio.
- L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha provveduto al pre-caricamento dello schema di Bilancio e dei relativi allegati sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non è inadempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di una quota di € 1.263.214,78 dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto della gestione 2022, la cui approvazione è iscritta all'ordine del giorno della stessa seduta consiliare in cui verrà approvato il Bilancio di Previsione, e sul quale il sottoscritto Revisore ha già rilasciato parere favorevole n. 64/2023. L'utilizzo di tale avanzo viene evidenziato nel paragrafo successivo.

L'Organo di revisione ha quindi verificato che sono stati all'uopo allegati i prospetti A2 e A3 riferiti all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione per le quote vincolate e per quelle destinate agli investimenti.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Come sopra precisato, nella stessa seduta consiliare in cui è iscritta, all'ordine del giorno, la proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, è iscritta, altresì, l'approvazione del Rendiconto della gestione 2022, approvato in schema dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 60 in data 06.04.2023.

Sulla predetta proposta di deliberazione il sottoscritto Revisore ha rilasciato il proprio parere n. 64/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.388.198,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.279.581,66
b) Fondi accantonati	€ 2.727.572,19
c) Fondi destinati ad investimento	€ 450.910,48
d) Fondi liberi	€ 930.134,51
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 5.388.198,84

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 1.263.214,78 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 825.214,78
- Quote destinate agli investimenti € 420.000,00
- Quote disponibili € 18.000,00 (come consentito, in via eccezionale, per l'anno 2023 dal comma 775 dell'art. 1 della legge n. 197/2022).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e/o da finanziare;

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 4.042.828,13	€ 4.262.448,62	€ 4.410.835,45
di cui cassa vincolata	€ 113.510,62	€ 85.910,84	€ 55.962,46
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

6

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.728.612,22	€ 1.263.214,78		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.468.710,27	€ 2.343.376,03	€ 429.757,88	€ 79.278,68
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.655.400,00	€ 6.483.100,00	€ 6.588.300,00	€ 6.832.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 555.118,18	€ 572.192,03	€ 383.756,00	€ 383.756,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.635.070,60	€ 1.519.528,00	€ 1.468.810,00	€ 1.438.610,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.909.449,57	€ 3.351.109,90	€ 854.265,00	€ 764.765,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 3.000.000,00	€ 3.600.000,00	€ 1.640.560,69	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 22.353.360,84	€ 22.533.520,74	€ 14.766.449,57	€ 12.899.709,68

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.402.938,66	€ 8.881.293,98	€ 8.468.640,83	€ 8.564.478,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 9.212.842,18	€ 9.838.791,76	€ 2.537.963,74	€ 464.765,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 336.580,00	€ 412.435,00	€ 358.845,00	€ 469.466,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 22.353.360,84	€ 22.533.520,74	€ 14.766.449,57	€ 12.899.709,68

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

7

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.343.376,03
FPV di parte corrente applicato	€ 161.559,41
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.149.229,75
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 32.586,87
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 429.757,88
FPV corrente:	€ 86.619,83
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 86.619,83
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 343.138,05
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 343.138,05
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 16.767,33
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 77.183,70
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 13.233,58
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 54.374,80
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 161.559,41
Entrata in conto capitale	€ 2.181.816,62
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.181.816,62
TOTALE	€ 2.343.376,03

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.410.835,45			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	161.559,41	86.619,83	79.278,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	8.574.820,03	8.440.866,00	8.654.666,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	-	8.881.293,98	8.468.640,83	8.564.478,68
- fondo pluriennale vincolato		-	86.619,83	79.278,68	79.278,68
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	358.205,87	359.118,18	359.123,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	-	412.435,00	358.845,00	469.466,00
		-	65.180,00	-	-
		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	557.349,54	- 300.000,00	- 300.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	192.169,54	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	365.180,00	300.000,00	300.000,00
		-	65.180,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	1.071.045,24	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	2.181.816,62	343.138,05	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	6.951.109,90	2.494.825,69	764.765,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	365.180,00	300.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	9.838.791,76 343.138,05	2.537.963,74 -	464.765,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		192169,54		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-192169,54	-	-

Come sopra già evidenziato e come si evince dalle Tabelle di cui sopra, nell'annualità 2023 del Bilancio di Previsione risulta applicata una quota di € 1.263.214,78 dell'Avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto dell'esercizio 2022, destinata per € 192.169,54 al finanziamento di spese correnti, e per € 1.071.045,24 al finanziamento di spese di investimento.

Le entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono costituite:

- per l'annualità 2023 dai proventi degli oneri di urbanizzazione (€ 300.000,00), e dalla quota del 10% del previsto ricavo delle alienazioni dei beni patrimoniali previste al titolo 4^a dell'Entrata che, ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013, deve obbligatoriamente essere destinata all'estinzione di prestiti (€ 65.180,00);
- per le annualità 2024 e 2025 dai proventi di oneri di urbanizzazione (€ 300.000,00 per ciascuna annualità).

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 55.962,46.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 in relazione all'utilizzo dei proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote di capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 65 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nel programma biennale trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il DPR 30.06.2022, n. 81, ha previsto per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, con più di 50 dipendenti, l'abrogazione del Piano dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter del citato D.Lgs 165/2001, in quanto assorbito nell'apposita Sezione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO), da redigersi entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione.

Nel DUP (e nel Bilancio di Previsione) sono state individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il DUP contiene la programmazione in materia di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente prevista dall'art. 58, comma 1, della legge 133/2008.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

13

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente intende applicare, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota allo 0,70% (invariata rispetto al 2022), e con una soglia di esenzione di € 10.000,00 (pure invariata rispetto al 2022).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Per l'anno 2023 l'Ente intende applicare le aliquote IMU già in vigore per l'anno 2022.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.891.297,10	€ 1.971.000,00	€ 1.975.000,00	€ 1.979.000,00

(si evidenzia, per l'anno 2022, che l'Ufficio tributi sta effettuando i controlli di verifica circa la corretta applicazione, da parte dei contribuenti, delle nuove aliquote deliberate in tale anno)

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.237.880,90	€ 1.253.700,00	€ 1.253.700,00	€ 1.253.700,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 118.186,60	€ 103.105,40	€ 103.105,40	€ 103.105,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, con deliberazione del CC n. 23 in data 29.04.2022, il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 1.253.700,00.

Della previsione di cui sopra una quota pari ad € 54.800,00 è riferita all'entità globale delle agevolazioni previste nel Regolamento del tributo (locali ed aree comunali, riduzioni per ciascun figlio di età non superiore a 18 anni, riduzione per Case di Riposo, istituti religiosi, istituzioni scolastiche paritarie, comunità parrocchiale) la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA ma con il Modello F24.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 224.922,66	€ 65.000,00	€ 43.764,50	€ 65.000,00	€ 43.764,50	€ 65.000,00	€ 43.764,50
Recupero evasione TARI	€ 35.336,22	€ 45.000,00	€ 10.692,00	€ 45.000,00	€ 10.692,00	€ 45.000,00	€ 10.692,00
Totale	€ 260.258,88	€ 110.000,00	€ 54.456,50	€ 110.000,00	€ 54.456,50	€ 110.000,00	€ 54.456,50

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 345.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 184.333,50	€ 184.333,50	€ 184.333,50
Percentuale fondo (%)	53,43%	53,43%	53,43%

L'Organo di revisione ritiene congrua la quantificazione del Fondo crediti Dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 153.681,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 6.985,50 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 67 del 14.04.2023 l'Ente ha provveduto alla formale destinazione dei suddetti proventi per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.900,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata, pari ad € 76.840,50 (50% delle sanzioni ex art. 208, comma 1) e ad € 6.985,50 (100% delle sanzioni ex art. 142, comma 12bis), risulta destinata al titolo 1^ della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	96.650,00	105.450,00	105.550,00
Concessione loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi servitù	618,00	0,00	0,00
Canoni e concessioni patrimoniali	66.050,00	69.450,00	69.450,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	213.318,00	224.900,00	225.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.015,49	11.081,60	11.086,71
Percentuale fondo (%)	4,70%	4,93%	4,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici - servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi pubblici a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale	Spese previste	Entrate previste	Scostamento	%
Concessione locali	€ 2.680,17	€ 1.500,00	-€ 1.180,17	55,97
Trasporto alunni	€ 149.267,24	€ 42.000,00	-€ 107.267,24	28,14
Centro ricreativo	€ 60.026,52	€ 19.000,00	-€ 41.026,52	31,65
Totale	€ 211.973,93	€ 62.500,00	-€ 149.473,93	29,48%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 68 del 14.04.2023, allegata la Bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,48%.

Tenuto conto dei dati storici sull'esigibilità delle rette e delle contribuzioni, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è stato determinato per il solo servizio trasporto scolastico, negli importi di seguito evidenziati:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasporto scolastico	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 210,00	€ 210,00	€ 210,00
Percentuale fondo (%)	0,50%	0,50%	0,50%

In merito ai servizi in parola l'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad un adeguamento delle tariffe riferite alla frequenza del Centro ricreativo estivo.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025				
		Prev.	Prev.	Prev.				
Canone Unico Patrimoniale	€ 132.694,92	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00				

L'Ente intende applicare le tariffe già in vigore per l'anno 2022. Nella parte spesa del Bilancio è previsto l'aggio a favore del Concessionario della riscossione.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 601.814,21	€ 110.000,00	€ 491.814,21
2022 (rendiconto)	€ 535.644,69	€ 300.000,00	€ 235.644,69
2023	€ 560.000,00	€ 300.000,00	€ 260.000,00
2024	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2025	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

17

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.096.523,17	€ 2.143.384,86	€ 2.151.285,74	€ 2.145.585,74
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 243.370,07	€ 230.360,40	€ 230.937,37	€ 230.537,37
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.086.257,93	€ 4.843.371,22	€ 4.550.076,15	€ 4.525.015,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.208.864,94	€ 963.969,35	€ 741.002,00	€ 741.002,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 62.923,00	€ 109.945,00	€ 187.075,00	€ 314.181,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 52.547,00	€ 89.557,74	€ 81.527,00	€ 81.527,00
110	Altre spese correnti	€ 652.452,55	€ 500.705,41	€ 526.737,57	€ 526.630,57
	Totale	9.402.938,66	8.881.293,98	8.468.640,83	8.564.478,68

Acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

A tal proposito si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- ✓ i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- ✓ i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- ✓ il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- ✓ i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- ✓ i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- ✓ l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- ✓ i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- ✓ l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo anche conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e

	Impegnato 2019	Impegnato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica	246.571,64	371.614,68	330.300,00	330.300,00	330.300,00
Gas	163.481,00	397.175,04	309.500,00	306.500,00	303.500,00
Totale	€ 410.052,64	€ 768.789,72	€ 639.800,00	€ 636.800,00	€ 633.800,00

La spesa inserita in Bilancio risulta in aumento rispetto a quella del 2019 ed in diminuzione rispetto a quella del 2022, in considerazione di un previsto ridimensionamento dei costi dell'energia.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come risulta dalla Tabella sotto riportata.

	2023	2024	2025
Rapporto spesa personale 2022/media entrate correnti	24,20%	24,20%	24,20%
% massima prevista per fascia "f"	27,00%	27,00%	27,00%
Livello massimo di spesa raggiungibile	2.134.567,36	2.134.567,36	2.134.567,36
Verifica contenimento nei limiti spesa Bilancio di Previsione	2023	2024	2025
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000	1.996.213,71	2.077.096,80	2.071.396,87
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.03.02.12.999	12.050,00	14.400,00	14.400,00
Spese segretario comunale in Convenzione	36.147,00	36.147,00	36.147,00
TOTALE STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.044.410,71	2.127.643,80	2.121.943,87

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La definizione della programmazione del personale avverrà in sede di approvazione del PIAO, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione,

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo attualmente previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 5.000,00 per la sola annualità 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 9.838.791,76;
- per il 2024 ad euro 2.537.963,74;
- per il 2025 ad euro 464.765,00;

e sono così finanziate:

Equilibri di bilancio - Parte investimenti (Equilibrio economico-finanziario)	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
P) Utilizzo risultato amm. presunto per spese di investimento	1.071.045,24	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	2.181.816,62	343.138,05	0,00
R) Entrate Tit. 4.00-5.00-6.00	6.951.109,90	2.494.825,69	764.765,00
C) Entrate Tit. 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati a rimb. prestiti P.A.	0,00	0,00	0,00
I) Entrate C/capitale destinate a spese correnti	365.180,00	300.000,00	300.000,00
S1) Entrate Tit. 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Tit. 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Tit. 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni att. finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate correnti destinate a spese C/Capitale	0,00	0,00	0,00
M) Entrate accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Tit. 2.00 - Spese in conto capitale	9.838.791,76	2.537.963,74	464.765,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	<i>343.138,05</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Tit. 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Tit. 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Equilibrio parte capitale (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue, destinati ad opere di viabilità e verde pubblico.

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 616.851,06	€ -	€ -
Contributi agli investimenti	€ 356.369,34	€ -	€ -
TOTALE	€ 973.220,40	€ -	€ -

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 – euro 34.399,54 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 30.149,39 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 29.537,28 pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, anche tenendo conto che l'Ente ha già disposto, durante l'esercizio provvisorio, un prelevamento dal Fondo di riserva ordinario di € 6.500,00.

La quota minima, infatti, è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del Tuel) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 94.940,71.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 358.205,87 per l'anno 2023;
- euro 359.118,18 per l'anno 2024;
- euro 359.123,29 per l'anno 2025;

-gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Come previsto dalla normativa vigente, l'Ente, per tutti gli anni del quinquennio (in quanto tutti "armonizzati"), ha determinato il rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui dell'anno precedente (con lo slittamento all'indietro del quinquennio storico) secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'Ente NON si è altresì avvalso della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L. 41/2021, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente, per le entrate del titolo 1 e 3, con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 (conteggiando, cioè, nella media quinquennale, il 2019 tre volte).

L'accantonamento effettivo al Fondo è pari al 100% dell'accantonamento obbligatorio, per tutte le annualità del Bilancio.

22

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 358.205,87	€ 359.118,18	€ 359.123,29

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025			
	Importo	Importo	Importo			
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00			
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.250,00	€ 1.470,00	€ 1.470,00			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 34.900,00	€ 67.200,00	€ 67.200,00			
totale	€ 38.650,00	€ 71.170,00	€ 71.170,00			

Accantonamenti complessivi	Ultimo Rend.
confluiti nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato	Approvato 2022
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	3.125,27
Fondo spese potenziali	7.164,86
Fondo oneri futuri	13.390,51
Accantonamenti per rinnovi contrattuali dipendenti	36.860,53
Totale	80.541,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, come risulta dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 22 in data 10.02.2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente (alla data del 31.12.2022).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Ente non prevede il ricorso a nuove operazioni di indebitamento. La previsione indicata in Bilancio si riferisce al prestito flessibile già contratto nel 2019 per la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado, iscritto in Bilancio in funzione ed in parallelo con la relativa esigibilità.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	8.706.081,57	8.356.078,25	8.019.847,74	7.607.412,74	7.248.567,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	350.003,32	336.230,51	412.435,00	358.845,00	469.466,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.356.078,25	8.019.847,74	7.607.412,74	7.248.567,74	6.779.101,74

L'Organo di revisione evidenzia che nell'importo relativo ai prestiti rimborsati (annualità 2023), è contenuta la destinazione della quota del 10% dei proventi da alienazione, pari ad € 65.180,00. La stessa, se non verrà impegnata entro l'anno per la finalità obbligatoria cui è destinata (il rimborso dei prestiti), confluirà nell'Avanzo di amministrazione – quota vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	66.523,68	58.569,96	109.845,00	186.975,00	314.081,00
Quota capitale	350.003,32	336.230,51	412.435,00	358.845,00	469.466,00
Totale fine anno	416.527,00	394.800,47	522.280,00	545.820,00	783.547,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Il revisore richiama quanto sopra già evidenziato in relazione alla quota capitale riferita al 2023.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	272.939,82	264.710,84	266.295,00	252.425,00	444.531,00
entrate correnti	8.094.768,39	8.284.143,51	8.289.247,37	8.289.247,37	8.289.247,37
% su entrate correnti	3,37%	3,20%	3,21%	3,05%	5,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La situazione suesposta tiene conto anche degli interessi complessivi riferiti al prestito flessibile di € 6.160.000,00 per finanziamento della nuova scuola media, come previsto dai Principi contabili vigenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione dà atto che gli organismi partecipati dall'Ente non hanno subito perdite nel corso del 2021 ad eccezione della Società Seruso Spa, posseduta indirettamente tramite la Società Silea Spa, che dal punto di vista del consolidato, tuttavia, non presenta alcun deficit patrimoniale.

Il revisore richiama, a tal proposito, il proprio Verbale n. 56/2022 da cui risulta che con Nota Prot. n. 26588 del 22.11.22 la tramite Silea Spa ha esplicitato le motivazioni delle perdite della predetta Società, ha evidenziato la prospettiva di ripresa della redditività aziendale assicurando che nessun intervento finanziario o di ricapitalizzazione verrà richiesto ai Comuni soci in relazione ai positivi risultati di Bilancio (e di Bilancio consolidato) della stessa Silea Spa, attesi per il 2022.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, ha verificato che non sussistono le condizioni per l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2022 con atto del Consiglio comunale n. 54, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative al momento adeguate per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR iscritti in Bilancio alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento - annualità 2023	Missione	Componente	Investimento	Importo	Fase di attuazione intervento
Abilitazione al cloud	1	1	1.2	121.992,00	Conclusione
Adeguamento Sito Web	1	1	1.4	51.654,00	Progettazione
Adozione APP IO	1	1	1.4	16.807,00	Esecuzione
PagoPA	1	1	1.4	19.711,00	Esecuzione
Piattaforme identità digitale	1	1	1.4	14.000,00	Esecuzione
Piattaforma notifiche digitali	1	1	1.4	32.589,00	Esecuzione
Piattaforma digitale nazionale dati	1	1	1.3	20.343,50	Richiesta finanziamento
Realizzazione pista ciclopedonale di Via Petrarca	2	4	2.2	288.940,83	Conclusione
Realizzazione marciapiede Via Vivaldi	2	4	2.2	160.000,00	Esecuzione
Efficientamento energetico impianti sportivi di Via Volta	2	4	2.2	90.000,00	Analisi
Meccanizzazione rete di raccolta differenziata rifiuti	2	1	1.1	325.170,00	Analisi
Intervento - annualità 2024	Missione	Componente	Investimento	Importo	Fase di attuazione intervento
Efficientamento energetico scuola primaria di Via Giovenza	2	4	2.2	90.000,00	Analisi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, con il recepimento dei relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Filippo Zucchelli